

# Trimestre internazionale ottobre-dicembre 2019

CHIARA D'AURIA

## **1 ottobre:**

La polizia di Hong Kong spara a un manifestante adolescente, il primo ad essere colpito da veri proiettili in almeno 4 mesi di rivolte nella città sotto il governo cinese, nel corso di violenti scontri in occasione del 70° anniversario di fondazione della Repubblica popolare cinese.

## **2 ottobre:**

Il primo ministro britannico Boris Johnson rivolge un'ultima proposta per la Brexit all'Unione Europea, cercando di ottenere un possibile compromesso per un accordo dell'ultimo minuto per l'uscita della Gran Bretagna dal blocco europeo, cautamente accolto dall'UE, rimanendo le due parti su posizioni molto distanti.

## **3 ottobre:**

La Corea del Nord dichiara che ha sperimentato con successo il lancio di un nuovo missile balistico sottomarino (SLBM) dal mare per contenere le minacce esterne e per rafforzare l'autodifesa, poco prima dello svolgimento di nuovi colloqui sul nucleare con gli Stati Uniti.

## **4 ottobre:**

La polizia di Hong Kong spara e ferisce un giovane, mentre violente proteste esplodono nella città a governo cinese, dopo che la sua discussa *leader* Carrie Lam ha avocato a sé poteri straordinari, risalenti all'era coloniale ed impiegati l'ultima volta più di 50 anni fa.

## **5 ottobre:**

Il segretario di Stato americano Mike Pompeo dichiara che rimane molto lavoro da fare ai dialoghi sul nucleare tra Stati Uniti e Corea del Nord, iniziati in Svezia e miranti a far cessare lo stallo attuale, esprimendo la speranza che «una serie di colloqui» seguirà nelle successive settimane e nei prossimi mesi.

## **6 ottobre:**

La Corea del Nord dichiara che non vi sono possibilità che gli Stati Uniti propongano piani alternativi durante i colloqui sul nucleare, dopo che i negoziati in Svezia sono falliti.

## **7 ottobre:**

La Corea del Nord ammonisce Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Germania che, se sarà sollevata la questione dei *tests* missilistici di Pyongyang al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, sarà «più impellente il desiderio di difendere la nostra sovranità».

## **8 ottobre:**

Il presidente americano Donald Trump capovolge la sua linea politica sulla Siria con una serie di affermazioni, prendendo alla sprovvista gli alleati stranieri, cogliendo di sorpresa i suoi sostenitori repubblicani e attivando i suoi consiglieri per tenere sotto controllo gli effetti provocati dalle sue esternazioni.

Trimestre internazionale

**9 ottobre:**

Nella città tedesca di Halle due persone rimangono uccise in un attentato alla sinagoga e in un altro in un vicino negozio di *kebab*; un sospettato è arrestato ma altri due si dileguano a bordo di un'auto dirottata.

**10 ottobre:**

Nella Siria Nord-orientale la Turchia batte la milizia curda per il secondo giorno consecutivo, obbligando decine di migliaia di persone a fuggire e uccidendone a dozzine, nel corso di un assalto al confine con gli alleati degli USA che pone l'*establishment* di Washington contro Donald Trump.

**11 ottobre:**

Secondo i *media* iraniani, nel Mar Rosso, lungo le coste dell'Arabia Saudita, un *tanker* iraniano è colpito, probabilmente da missili, in un incidente che conferma l'aumento della tensione in una regione scossa da attentati contro petroliere e siti petroliferi in atto dal mese di maggio.

**12-13 ottobre:**

I colloqui sulla Brexit tra Gran Bretagna e Unione Europea, miranti al raggiungimento di un accordo di divorzio dell'ultimo minuto, stanno assumendo toni seri, mentre Boris Johnson si prepara a aggiornare il suo gabinetto sullo stato dei negoziati.

**14 ottobre:**

Il ministro della Difesa turco Hulusi Akar dichiara che i combattenti siriani-curdi dell'YPG hanno assalito una prigione con detenuti dello Stato islamico sita in una parte della Siria dove Ankara sta organizzando un'offensiva e che i prigionieri sono stati rapiti.

**15 ottobre:**

La Turchia fa pressione per la sua offensiva nel Nord della Siria nonostante le sanzioni americane e i crescenti appelli affinché essa si fermi, mentre l'esercito siriano, sostenuto dalla Russia, si muove lungo la città strategica di Manbij, abbandonata dalle forze americane.

**16 ottobre:**

I funzionari britannici ed europei sono in procinto di accordarsi su un accordo dell'ultimo minuto per la Brexit ma Boris Johnson deve ancora assicurarsi il voto di approvazione del Parlamento.

**17 ottobre:**

I *leaders* dell'Unione Europea sostengono all'unanimità l'accordo per la Brexit con la Gran Bretagna, lasciando Boris Johnson ad affrontare una battaglia per assicurarsi il sostegno del Parlamento britannico all'intesa, in modo da consentire al Regno Unito il divorzio dall'UE il 31 ottobre.

**18 ottobre:**

Il presidente turco Tayyip Erdogan dichiara che la Turchia organizzerà una decina di punti di osservazione lungo il confine Nord-orientale della Siria, insistendo che una «zona sicura pianificata» si estenderà molto di più di quanto i funzionari americani sostengono che sia coperta da un fragile cessate-il-fuoco.

**19 ottobre:**

Boris Johnson invia una lettera all'UE richiedendo un'ulteriore estensione della procedura di abbandono della Gran Bretagna dall'Unione Europea, dopo non aver ottenuto il voto del Parlamento sul suo accordo per la Brexit.

**20 ottobre:**

Il governo britannico insiste affinché il Paese abbandoni l'Unione Europea il 31 ottobre nonostante la lettera che Boris Johnson è costretto a inviare al blocco europeo, chiedendo una proroga per la Brexit.

**21 ottobre:**

Il segretario americano alla Difesa Mark Esper dichiara che il Pentagono sta considerando di mantenere alcune truppe presso i giacimenti di petrolio nella Siria Nord-orientale

## CHIARA D'AURIA

insieme alle Forze democratiche siriane a conduzione curda (SDF) per favorire il blocco delle forniture di petrolio ai militanti dello Stato islamico.

### **22 ottobre:**

Boris Johnson ammonisce il Parlamento che, se esso farà tardare la sua procedura per la Brexit, egli abbandonerà il suo impegno a sostenere l'accordo per l'uscita dall'Unione Europea e che insisterà sull'indizione di nuove elezioni.

### **23 ottobre:**

Il governo di Hong Kong abroga formalmente la legge che avrebbe consentito l'estradizione dei cittadini sottoposti a processo in Cina ma questa azione non sembra provocare l'arresto delle proteste avendo soddisfatto solo una delle cinque richieste avanzate dai manifestanti pro-democratici.

### **24 ottobre:**

Boris Johnson indice nuove elezioni politiche per il 12 dicembre per il superamento dell'*impasse* sulla Brexit, riconoscendo per la prima volta che non si giungerà alla scadenza cruciale del 31 ottobre per l'abbandono dell'Unione Europea.

### **25 ottobre:**

Il movimento libanese Hezbollah ammonisce che un vuoto di potere può far precipitare il Paese in una guerra civile, insinuando che i suoi avversari, inclusi gli Stati Uniti e Israele, stanno cercando di sfruttare una ondata di manifestazioni senza precedenti per provocare il conflitto.

### **26 ottobre:**

Tayyip Erdogan dichiara che la Turchia libererà il Nord-Est della Siria dalla milizia curda dell'YPG se la Russia non rispetterà gli obblighi assunti nell'accordo che aiuta a porre fine all'offensiva turca nella regione.

### **27 ottobre:**

Le forze siriane democratiche a conduzione curda (SDF) dichiarano che hanno acconsentito a ritirarsi lungo più di 30 km (19 miglia) dal confine turco, un annuncio ben accolto da Damasco, la quale sostiene che la Turchia dovrebbe terminare la sua «aggressione» nel Nord-Est della Siria.

### **28 ottobre:**

L'Unione Europea acconsente a un possibile ritardo di tre mesi della Brexit fino al 31 gennaio 2020 che Boris Johnson assicura di non voler mai chiedere, poiché cerca una rapida consultazione elettorale per assicurarsi una maggioranza che sostenga il suo accordo di divorzio.

### **29 ottobre:**

Boris Johnson ottiene l'approvazione preliminare del Parlamento per consentire le elezioni a dicembre, per la prima volta in un secolo, nel tentativo di interrompere lo stallo per la Brexit.

### **30 ottobre:**

Il Cile si ritira come Paese ospite del *summit* dell'APEC di novembre nel quale gli Stati Uniti e la Cina era previsto che siglassero un accordo per sciogliere la tensione in ambito commerciale che sta colpendo l'economia globale, mentre violente manifestazioni di protesta in strada attanagliano il Paese Sud-americano.

### **31 ottobre:**

Lo Stato Islamico conferma che il suo capo Abu Bakr al-Baghdadi è stato ucciso in un *raid* delle forze americane nella Siria del Nord-Ovest e promette vendetta contro gli Stati Uniti.

### **1 novembre:**

L'opposizione boliviana sta rafforzando la sua posizione attraverso proteste in strada contro il presidente Evo Morales, chiedendo che il *leader* di sinistra di lunga data si dimetta

## Trimestre internazionale

e non riconoscendo i risultati di un'ispezione internazionale delle controverse elezioni che hanno sancito la sua permanenza per un quarto mandato.

### **2-3 novembre:**

I manifestanti anti-governativi di Hong Kong si riuniscono in un centro commerciale dando luogo a scontri con la polizia, con diversi feriti gravi dopo che alcune aree della città a governo cinese sono diventate un campo di battaglia.

### **4 novembre:**

Nel corso del settimo *summit* tra ASEAN e Stati Uniti a Bangkok il consigliere per la sicurezza nazionale americano Robert C. O'Brien denuncia un'«intimidazione» cinese nel Mar cinese meridionale e dichiara che non saranno costretti ad abbandonare le proprie risorse da ciò che egli paragona ad una conquista.

### **5 novembre:**

Hassan Rouhani dichiara che l'Iran inizierà a immettere uranio gassoso nelle centrifughe delle strutture di arricchimento sotterranee di Fordow, una violazione altamente simbolica che complicherà i tentativi europei di salvare l'accordo sul nucleare sottoscritto da Teheran.

### **6 novembre:**

Il primo ministro dimissionario libanese Saad al-Hariri sostiene un colloquio positivo con il *leader* politico Gebran Bassil nel corso del quale sono esposte tutte le iniziative per consentire che il Paese esca dalla crisi economica.

### **7 novembre:**

Tayyip Erdogan dichiara che gli Stati Uniti non stanno rispettando il loro impegno per la rimozione della milizia curda dalla regione vicino al confine siriano e che egli tratterà la questione quando incontrerà Donald Trump.

### **8 novembre:**

A Hong Kong si tiene una veglia funebre a lume di candela per commemorare uno studente che è rimasto ucciso a seguito di una grave caduta durante una manifestazione pro-democrazia che si è rapidamente trasformata in scontri urbani tra i manifestanti per la democrazia e la polizia.

### **9 novembre:**

A Buenos Aires il presidente eletto argentino Alberto Fernandez partecipa alla riunione del cosiddetto Gruppo di Puebla, conferenza che riunisce i capi politici regionali di sinistra.

### **10 novembre:**

Il presidente boliviano Evo Morales acconsente allo svolgimento di nuove elezioni presidenziali dopo che un'ispezione sulle contestate votazioni di ottobre 2019 ha decretato il loro annullamento, mentre la pressione aumenta sul *leader* politico di sinistra affinché rassegni le dimissioni.

### **11 novembre:**

Hassan Rouhani dichiara che l'Iran potrà nuovamente accedere al mercato internazionale delle armi nel 2020 se si atterrà all'accordo sul nucleare del 2015 con le potenze mondiali e che ciò sarà la prova di un «enorme successo politico».

### **12 novembre:**

Evo Morales giunge in Messico promettendo di rimanere nel mondo politico mentre le forze di sicurezza reprimono i disordini scatenati dalle sue dimissioni e i membri dell'opposizione cercano un rimpiazzo *ad interim* per il posto di potere vacante.

### **13 novembre:**

In Bolivia il vice presidente del Senato e membro conservatore Jeanine Anez assume la presidenza *ad interim* della Bolivia e promette di indire nuove elezioni il prima possibile, condannando le azioni di «vendetta» dei contrariati sostenitori di Evo Morales.

CHIARA D'AURIA

**14 novembre:**

A Hong Kong i manifestanti pro-democratici paralizzano alcune parti della città per il quarto giorno consecutivo, obbligando le autorità a chiudere le scuole e bloccando le autostrade, mentre gli studenti innalzano le barricate nei campus universitari e il governo smen-tisce le voci di coprifuoco.

**15 novembre:**

A Hong Kong i manifestanti pro-democratici liberano parzialmente una delle più im-portanti arterie autostradali e in seguito la bloccano nuovamente all'ora di punta serale, mo-strando una divisione interna al proprio movimento.

**16 novembre:**

A Hong Kong la polizia esplose gas lacrimogeno mentre i manifestanti lanciano bombe al petrolio e frecce infuocate nel corso di scontri fuori del Politecnico, poche ore dopo che i soldati cinesi hanno effettuato una rara comparsa per aiutare a ripulire le vie della città.

**17 novembre:**

Donald Trump consiglia al *leader* nordcoreano Kim Jong-un di «agire rapidamente» per giungere a un accordo con gli Stati Uniti in un *tweet* in cui appesantisce le critiche sulla Corea del Nord da parte del suo rivale politico, l'ex vice presidente Joe Biden.

**18 novembre:**

La Corea del Sud e i funzionari americani riprendono i dialoghi per ridurre una diffe-renza di 4 miliardi di dollari dovuti da Seoul per ospitare le basi americane nel corso di ma-nifestazioni pubbliche di protesta per «vero furto» contro le richieste americane.

**19 novembre:**

A Hong Kong i manifestanti antigovernativi si rifugiano al Politecnico in cerca di vie di fuga dopo più di due giorni di scontri con la polizia, drammatiche fughe con le corde e i motorini e più di 1000 arresti in 24 ore.

**20 novembre:**

Il rappresentante speciale americano per la Corea del Nord Stephen Biegun dichiara che la dimostrazione della Corea del Nord a Washington di maggiore flessibilità nei colloqui sul nucleare è artificiale ma che può significare il ritorno a «passaggi provocatori» che hanno caratterizzato i due precedenti anni di diplomazia tra i due Paesi.

**21 novembre:**

Il *leader* laburista Jeremy Corbin espone il programma elettorale del suo partito, impo-stando progetti radicali per trasformare la Gran Bretagna con aumenti di retribuzioni nel set-tore pubblico britannico, tasse più elevate sulle società e una radicale nazionalizzazione delle infrastrutture.

**22 novembre:**

Le forze di sicurezza dell'Iraq uccidono 4 manifestanti a Baghdad, secondo fonti delle forze di polizia, e disperdono con la forza alcuni attivisti che bloccano il principale porto vi-cino a Basra, mentre il capo religioso del Paese ha fatto un appello alle riforme elettorali per porre termine alle proteste.

**23 novembre:**

Su Hong Kong si stende una calma inquieta mentre la città si prepara a svolgere le ele-zioni locali considerate come un referendum dopo mesi di proteste anti-governative, dopo settimane di scontri particolarmente violenti tra la polizia e i manifestanti.

**24 novembre:**

I residenti di Hong Kong si recano a votare in massa alle elezioni locali considerate come un *test* di sostegno o meno all'amministratore delegato Carrie Lam a seguito di sei mesi di proteste per la democrazia, e le votazioni hanno luogo senza particolari disagi.

Trimestre internazionale

**25 novembre:**

Ad Hong Kong le elezioni con un'affluenza da record attribuiscono la vittoria ai candidati locali per la democrazia, dando luogo a un nuovo problema per Pechino e aumentando la pressione sulla *leader* della città.

**26 novembre:**

Rafforzando i controlli sui tentativi di gestire la protesta a Hong Kong, la *leadership* cinese istituisce un comando centrale anticrisi sul lato del proprio territorio lungo il confine e sta valutando di sostituire i suoi funzionari di collegamento nella semi-autonoma città.

**27 novembre:**

La Russia propone formalmente agli Stati Uniti che le due potenze nucleari estendano il loro nuovo trattato START per cinque anni, nonostante Mosca stabilirà un'estensione più breve.

**28 novembre:**

Gli Stati Uniti accusano la Russia di aiutare la Siria a occultare l'uso di armi chimiche proibite nella guerra civile indebolendo il lavoro dell'agenzia internazionale per le armi chimiche che tenta di identificare i responsabili.

**29 novembre:**

La polizia Britannica uccide un uomo che indossa un finto giubbotto antiproiettile e che ferisce alcune persone nei pressi del Ponte di Londra durante ciò che le autorità definiscono un attacco terroristico.

**30 novembre:**

La polizia olandese dichiara di aver arrestato un uomo di 35 anni sospettato di aver ferito tre giovani in una strada del centro de L'Aja la sera del 29 novembre.

**1 dicembre:**

Il primo ministro maltese Joseph Muscat, coinvolto in uno scandalo dovuto alle indagini sulla morte di una giornalista, annuncia che pensa di dimettersi, dichiarando che chiederà al suo partito al potere, quello laburista, di iniziare a scegliere un nuovo *leader* per il Paese da gennaio 2020.

**2-3 dicembre:**

Donald Trump critica gli alleati europei prima del vertice NATO di Watford (UK), prendendo di mira il presidente francese Emmanuel Macron per commenti «molto antipatici» sulla salute dell'Alleanza Atlantica, e la Germania per effettuare una spesa troppo contenuta sulla difesa.

**4 dicembre:**

Al vertice NATO di Watford, in Gran Bretagna, i *leaders* acconsentono a nominare un gruppo di esperti per effettuare una revisione strategica di due anni per preparare l'Alleanza occidentale per il futuro.

**5 dicembre:**

La polizia spara gas lacrimogeno contro i manifestanti nel centro di Parigi e il trasporto pubblico si blocca in uno dei più massicci scioperi degli ultimi decenni in Francia, mirato a forzare Emmanuel Macron ad evitare una riforma programmata delle pensioni.

**6 dicembre:**

Le potenze europee richiedono che l'Iran non violi più il loro accordo sul nucleare ma non attivano un meccanismo che potrebbe riconfermare le sanzioni delle Nazioni Unite e distruggere il trattato del 2015.

**7 dicembre:**

Gli Stati Uniti e l'Iran liberano un prigioniero ciascuno in un raro atto di cooperazione tra due nemici di lunga data i cui legami sono peggiorati da quando Donald Trump è in carica.

## CHIARA D'AURIA

**8 dicembre:**

Donald Trump sostiene che Kim Jong-un rischi di «perdere tutto» se si riproponesse ostile e che il suo Paese debba denuclearizzarsi dopo che la Corea del Nord ha dichiarato che ha effettuato un «test nucleare di successo e di grande significato».

**9 dicembre:**

Il presidente russo Vladimir Putin incontra la sua controparte ucraina Volodymyr Zelenskiy per la prima volta in un incontro a Parigi volto a promuovere gli sforzi per ripristinare la pace nell'Ucraina orientale.

**10 dicembre:**

In Francia scioperi contro la riforma delle pensioni coinvolgono le scuole e generano il caos ma il numero delle persone che prende parte alle proteste cala di più della metà, rafforzando la posizione di Emmanuel Macron.

**11 dicembre:**

Nella principale base americana in Afghanistan alcuni *kamikaze* si fanno esplodere uccidendo una persona e ferendone diverse, nel peggior attacco che potrebbe far naufragare i piani per riprendere i colloqui di pace tra gli USA e i talebani.

**12 dicembre:**

In Gran Bretagna si va al voto per un'elezione che aprirà la strada alla Brexit sotto la guida di Boris Johnson o che sospingerà il Paese verso un altro referendum che potrebbe invertire da ultimo la decisione di abbandonare l'Unione Europea.

**13 dicembre:**

Boris Johnson fa appello all'unità per sanare le divisioni dovute alla Brexit che hanno dilaniato il Regno Unito, dopo aver ottenuto una convincente vittoria alle elezioni che sostiene il suo intento di effettuare il divorzio dall'UE entro la fine di gennaio 2020.

**14-15 dicembre:**

La Corea del Nord dichiara di aver condotto con successo un altro *test* in un sito di lancio satellitare, l'ultimo in una serie di sviluppi miranti a «frenare e dominare la minaccia nucleare americana».

**16 dicembre:**

Xi Jinping offre il suo sostegno a Carrie Lam, lodandone il coraggio nel governare il cuore finanziario a guida cinese in questi «tempi così difficili» dopo mesi di violente proteste anti-governative.

**17 dicembre:**

La Gran Bretagna fissa una scadenza al dicembre 2020 per trovare un nuovo accordo commerciale con l'Unione Europea, scommettendo che la prospettiva di un'altra Brexit forzerà Bruxelles a sottoscrivere più rapidamente del solito un'intesa.

**18 dicembre:**

I pubblici ministeri boliviani formalizzano un avviso di arresto contro l'ex presidente Evo Morales per presunta sedizione e terrorismo in relazione alle accuse del governo *ad interim* che egli ha suscitato disordini da quando si è dimesso.

**19 dicembre:**

Boris Johnson svela quella che definisce un'agenda di governo radicale, ponendo la sua attenzione su una rapida Brexit, futuri accordi commerciali e sulla trasformazione della Gran Bretagna in modo da ricompensare la fiducia dei votanti che gli hanno consentito una vittoria elettorale schiacciante.

**20 dicembre:**

Boris Johnson ottiene l'approvazione del Parlamento dell'accordo per la Brexit, il primo passo verso l'adempimento del suo impegno elettorale per effettuare l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea entro il 31 gennaio 2020 dopo la sua travolgente vittoria elettorale.

Trimestre internazionale

**21 dicembre:**

Il presidente ivoriano Alassane Ouattara dichiara che l'Unione economica e monetaria dell'Africa occidentale ha raggiunto un accordo con la Francia per effettuare un cambiamento del franco CFA (franco delle Colonie Francesi d'Africa), un cambio epocale dall'ex potenza coloniale.

**22 dicembre:**

La polizia anti-sommossa di Hong Kong spruzza *sprays* orticanti per disperdere la folla nel cuore del distretto finanziario della città, dopo che una manifestazione pacifica del gruppo etnico degli Uiguri cinesi è divenuta caotica.

**23-24 dicembre:**

Le truppe delle forze speciali sudcoreane e americane effettuano recentemente alcune esercitazioni simulando l'infiltrazione di un nemico, dato che la tensione con la Corea del Nord aumenta alla fine dell'anno.

**25 dicembre:**

I manifestanti anti governativi di Hong Kong marciano attraverso il centro commerciale della città decorato per il Natale, intonando *slogans* per la democrazia e inducendo una *mall* a chiudere prima dell'orario previsto, mentre la polizia esplose gas per disperdere la folla adunata nelle vie circostanti.

**26 dicembre:**

Centinaia di manifestanti marciano nei centri commerciali di Hong Kong, interrompendo le attività commerciali nel centro finanziario per il terzo giorno consecutivo del periodo natalizio e inducendo la polizia a chiudere una *mall* situata nel distretto turistico.

**27-28 dicembre:**

La polizia di Hong Kong arresta circa una dozzina di manifestanti e impiega *spray* orticante per disperdere una manifestazione in un centro commerciale mirante ad interrompere le attività commerciali nei pressi del confine con la Cina.

**29 dicembre:**

L'esercito americano conduce *raids* aerei in Iraq e in Siria contro il gruppo miliziano Kataib Hezbollah in risposta all'uccisione di un impresario civile avvenuta durante un attacco missilistico in una base militare irachena.

**30 dicembre:**

Il primo ministro iracheno Adel Abdul Mahdi condanna gli attacchi aerei americani sulle milizie irachene supportate da quelle iraniane, una dichiarazione che può gettare l'Iraq nel cuore di un prossimo conflitto tra gli Stati Uniti e l'Iran.

**31 dicembre:**

In Iraq alcuni manifestanti infuriati per gli attacchi aerei americani sull'Iraq organizzano una violenta manifestazione fuori dell'ambasciata americana a Baghdad, appiccando il fuoco e lanciando pietre non appena le forze di sicurezza e la polizia esplodono gas lacrimogeno e granate stordenti per respingerli.